

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI B R I N D I S I

Legge 11.03.88 n. 67 art. 22 - Biennio '88/'89

OGGETTO: Lavori di manutenzione straordinaria alloggi di E.R.P. di Brindisi

Pal.ne Ex INCIS - via De Mille - via Pontinia - via Baracca -

Quartiere S.Paolo Lotti 66 - 67 - 68 Pal. Q via Ofanto

IMPRESA: Bianco Giovanni - Brindisi

CONTRATTO n. 6209 di rep. in data 07/11/96 registrato a Brindisi il

07/11/96 n. 2122 mod. I

IMPORTO NETTO DEI LAVORI £. 153.682.530

PERIZIA DI VARIANTE E SUPPLETIVA

RELAZIONE

Con contratto n. 6209 di rep. del 07/11/96 registrato a Brindisi il 07/11/96 al n. 2122 Mod. I, venivano affidati all'Impresa BIANCO Giovanni da Brindisi, i lavori indicati in oggetto.

Gli stessi prevedevano essenzialmente il ripristino delle strutture in c.a. ammalorati (pilastri, travi, intradossi balconi, cornicioni, ecc.) siti in 16 palazzine composte da 16 scale e n. 222 alloggi, per un importo di £. 167.830.654 con fondi di finanziamento di cui alla Legge n. 67/88.

Il progetto originario è stato redatto in data 19/10/94 prevedendo per tutti gli stabili oggetto di intervento, solo ripristini parziali di strutture in c.a.

Il lungo tempo trascorso (circa tre anni) dal momento della progettazione al momento dell'effettivo inizio dei lavori, così come si può immaginare ha mutato notevolmente lo stato di conservazione delle strutture,

tanto è che al momento dell'inizio effettivo dei lavori dopo un attento e minuzioso esame delle stesse, si è constatato che le quantità preventivate in fase di redazione del progetto originario non corrispondono più alla realtà, ma risultano notevolmente maggiorate tanto da ritenere che le stesse interessino la quasi totalità delle strutture stesse. Situazione questa dovuta non solo al troppo tempo intercorso dalla fase di progettazione all'inizio dei lavori, ma anche soprattutto al fatto che in tutto questo tempo l'Istituto, data la nota situazione economica finanziaria in versa ancora oggi, non è potuto intervenire su tutte quelle segnalazioni pervenute da parte degli inquilini, VV.FF., e Autorità varie, per la rimozione di parti pericolanti e conseguente loro ripristino. Per questo aumentato fenomeno di diffuso ammaloramento delle strutture, si rende necessario intervenire in modo radicale e risolutivo per il ripristino delle strutture in questione e loro conservazione, considerato che il progetto originario, dato l'elevato numero delle palazzine interessate, prevedeva soltanto il ripristino in parte delle strutture stesse.

Pertanto è stata redatta la presente perizia che prevede il ridimensionamento dell'intervento sul numero delle palazzine oggetto del ripristino e precisamente da n. 16 a 14 scale che insieme ad altre piccole varianti, comportando un aumento nel costo complessivo dell'opera, diventa anche suppletiva. Le palazzine oggetto del ridimensionamento e di programma, precisamente parte dalla Pal. CC.P.S. ex INCIS di via Pontinia ad un prossimo intervento di recupero.

Questa Direzione dei Lavori, ritenendo, pertanto, necessari ed indispensabili i lavori suddetti, onde eliminare situazioni di pericolo alla pubblica e privata incolumità, ha provveduto a redigere la presente perizia di variante e

suppletiva che comporta un aumento dell'importo netto contrattuale di £. 45.808.021.

A tale maggiore onere si farà fronte con l'impegno totale delle somme dalla economia rinveniente dalla rideterminazione dell'aliquota IVA passata dal 19 al 10% ed ad una integrazione di finanziamento per £. 44.659.374.

La redazione della presente perizia non è in contrasto con quanto stabilito dalla Circolare Ministeriale dei LL.PP. n. 4488 del 7/10/96 che stabilisce i criteri di elaborazione di perizie nel quadro della nuova normativa dei LL.PP. (art. 25 della Legge 216 del 2/6/95), in quanto sia la data di affidamento del progetto che la data di espletamento della gara di appalto sono antecedenti a quanto previsto nella suddetta circolare.

L'importo netto totale complessivo dei lavori viene elevato pertanto a £. 199.489.055.

Per effetto della esecuzione dei lavori di perizia di che trattasi, il termine per l'ultimazione dei lavori fissato dall'art. 26 del Capitolato Speciale di Appalto in giorno 365 è prorogato di giorni 120 naturali e consecutivi.

Brindisi 22 GIU. 1998



Il Direttore dei Lavori

(Dott. Arch. Pietro Oresta)